COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

AREA SERVIZI GENERALI
SERVIZIO SEGRETERIA
Tel. 051 66.69.556 fax 051 81.79.84
segreteria@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

# REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI

*Adottato con delibera consiliare n.5 del 02.02.2010 e modificato con deliberazione consiliare n.89 del 29.12.2017*

## *ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO*

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle sale di proprietà del Comune o dallo stesso detenute a qualunque titolo con facoltà di concessione in uso a terzi.

2. Le sale oggetto del presente regolamento sono:

- **_ Sala del Consiglio Comunale**
- **_ Sala Giunta**
- **_ Saletta dei Consiglieri**

*3. Il presente regolamento trova attuazione nel rispetto dei principi espressi nella XII disposizione transitoria e finale della Costituzione ripresi dalla legge n.645 del 20 giugno 1952 ("Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione")" e dalla legge n.205 del 25 giugno 1993, cd. "Legge Mancino".*
*Non potranno in alcun modo essere rilasciate concessini di occupazione di suolo pubblico o di utilizzo di spazi di proprietà comunale alle organizzazioni ed associazioni che si richiamino direttamente all'ideologia fascista, ai suoi linguaggi e rituali, alla sua simbologia, o che esibiscano e pratichino forme di discriminazione razziale, etnica, religiosa o sessuale.*
*(art.modificato con deliberazione consiliare n.89 del 29.12.2017)*

## ART. 2 UTILIZZO SALA CONSILIARE

1. La Sala consiliare è,di norma, riservata alle sedute del Consiglio Comunale in conformità alla disciplina del relativo Regolamento ed alla celebrazione dei matrimoni civili.
2. Il Sindaco autorizza l'utilizzo della Sala consiliare per lo svolgimento di attività comunali non aventi carattere istituzionale , il Direttore dell'Area interessata comunicherà alla segreteria del sindaco il calendario delle attività aventi carattere istituzionale che dovranno essere svolte nella sala consiliare.
3. Nella Sala consiliare non sono consentite attività promosse da partiti politici o a scopo di propaganda ideologica e politica.
4. Nessuna manifestazione può essere autorizzata nella Sala consiliare contemporaneamente alle sedute del Consiglio Comunale.
5. Qualora siano in corso manifestazioni precedentemente autorizzate, ove si verificasse la necessità di convocare il Consiglio Comunale, queste devono essere sospese per tutto il tempo necessario allo svolgimento del Consiglio Comunale.
6. La Sala non potrà essere concessa in uso per finalità commerciali o comunque speculative.

## ART. 3 UTILIZZO SALA DI GIUNTA

1. La Sala di Giunta è riservata alle riunioni della Giunta Comunale, dei Direttori di Area o all'attività dei singoli Assessori nell'espletamento del loro mandato.
2. La Sala di Giunta può essere utilizzata anche come sala di rappresentanza, per incontri organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale.

3. La sala non potrà essere concessa in uso per finalità commerciali o comunque speculative.

## ART. 4 UTILIZZO SALA DEI CONSIGLIERI

1. La Saletta dei Consiglieri è riservata alle attività dei Gruppi Consiliari, dei singoli Consiglieri e delle Commissioni Consiliari nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo.
2. I Gruppi Consiliari possono usufruire gratuitamente della saletta individuata dal Comune, per incontri inerenti lo svolgimento del mandato.
3. I Consiglieri Comunali possono usufruire gratuitamente della suddetta saletta per le attività derivanti dall'esercizio del proprio mandato.
4. Sia i Gruppi Consiliari che i singoli Consiglieri possono utilizzare questo spazio dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,30 il giovedì dalle 14,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,00 alle 12,00 .
5. La saletta può essere utilizzata fuori dagli orari di cui al punto 4 esclusivamente per le riunioni delle Commissioni Consiliari Permanenti.
6. La sala non potrà essere concessa in uso per finalità commerciali o comunque speculative.
7. Al fine di tutelare il diritto di ogni consigliere di utilizzare la sala, saranno riservate per ciascuno 3 ore mensili, non frazionabili, di disponibilità della stessa.
Per il corretto utilizzo della sala dovrà essere fatta una richiesta, o nominativa o a nome del gruppo di appartenenza, al quale il consigliere potrà cedere le proprie ore, alla segreteria del Sindaco, che provvederà a stilare apposito calendario. La richiesta dovrà essere presentata dal 26 del mese precedente al giorno uno di ogni mese.
8. Nel suddetto orario non è compreso il tempo dedicato alla consultazione degli atti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, come disciplinato dall'art. 49 del Regolamento del Consiglio Comunale attualmente in vigore.

## ART. 5 RESPONSABILITA'

1. Gli utilizzatori delle sale, assumono personalmente, ed in solido con l'ente, associazione o organizzazione che rappresentano, la responsabilità e la conservazione dell'immobile concesso ed i mobili, arredi e attrezzature ivi presenti, con obbligo di risarcimento degli eventuali danni causati durate l'iniziativa.
2. Qualora i richiedenti riscontrino danni preesistenti al loro utilizzo sono tenuti a segnalarlo immediatamente al Comune; diversamente, potranno essere considerati responsabili dei danni stessi.
3. La sala al termine dell'uso dovrà essere restituita nelle stesse condizioni in cui è stata presa in consegna.
4. L'amministrazione comunale declina ogni responsabilità in ordine a materiale, oggetti o altre cose che rimangano incustodite nella sala al temine dell'iniziativa.
5. I richiedenti si impegnano a rispettare la XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione *"È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. In deroga all'articolo 48, sono stabilite con legge, per non oltre un quinquennio dall'entrata in vigore della Costituzione, limitazioni temporanee al diritto di voto e alla eleggibilità per i capi responsabili del regime fascista."* e La Legge N.645/1952 *"Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione"*.